Scheda Borghi della Toscana

Informazioni generali

Nome del Borgo	**SCARLINO**
Provincia	Grosseto
Informazioni turistiche	**UFFICIO IAT (INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA)** **La sede del Puntone** Via Galleria Commerciale, Marina di Scarlino – A maggio e a giugno: il sabato, la domenica e i giorni festivi dalle ore 9 alle ore 13. Da luglio fino al 17 settembre tutti i giorni dalle 9 alle 13 Telefono: SEDE PUNTONE +39 0566 866288 **La sede di Scarlino** Via Generale Citerni 2 (c/o Sede biblioteca comunale) A maggio e a giugno: il sabato dalle 16 alle 19, e la domenica e i festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 A luglio e ad agosto: tutti i giorni dalle 19 alle 22 Fino al 17 settembre il sabato dalle 16 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 mail: ufficio.turistico@comune.scarlino.gr.it Telefono: SEDE SCARLINO +39 0566 38555/552

	PRO LOCO Via IV novembre, 2 Mail: prolocoscarlino.gr@libero.it Pagina Facebook: https://www.facebook.com/profile.php?id=100057683828654&sk=about&locale=it_IT
Note	Per le persone con mobilità ridotta è consigliato visitare il borgo con propulsore elettrico o con l'aiuto di un accompagnatore. Le strade possono infatti risultare sconnesse e non sempre facilmente raggiungibili, trattandosi di un borgo medievale.

TESTATO DA: Associazione di Promozione sociale Handy Superabile nel 2025

Nota Bene: Le informazioni che seguono si riferiscono alla data di verifica riportata in calce ad ogni scheda. L'Associazione non è responsabile di eventuali modifiche significative apportate dalla struttura dopo la visita.

Sommario

Informazioni generali 1

Descrizione 4

Come raggiungere Scarlino 5

Parcheggio 8

Percorso dal parcheggio all'ingresso 10

Descrizione dell'itinerario 11

Eventi 33

Locali pubblici accessibili 35

Studi medici/strutture sanitarie 39

Descrizione



Il toponimo Scarlino ha origini antichissime. La teoria più accreditata lo fa derivare da scabris, cioè frastagliato, riferito ad uno scabris portus, un approdo di epoca romana nei pressi dell'attuale Puntone. Pare infatti che il territorio di Scarlino fosse già abitato in epoca preistorica: ciò è testimoniato da ritrovamenti nei pressi della Rocca pisana, databili all'età del bronzo. Altri ritrovamenti di età ellenistica (IV-II secolo a.C.) confermano la tesi che esistevano già degli insediamenti anteriori allo sviluppo del borgo altomedievale, mentre il rinvenimento lungo la costa del Puntone, di edifici e di un porto di epoca romana conferma la presenza di attività di commercio già prima del Medioevo. Dominio dei conti Aldobrandeschi fino al XII secolo, fatta eccezione per alcune parentesi in cui passò sotto altre importanti famiglie, il nucleo centrale del borgo venne acquistato nel 1227 dal Comune di Pisa che modificò sostanzialmente la Rocca e completò la cinta muraria unendola dentro un'unica fortificazione. Il dominio pisano continuò fino al 1399, anno in cui Scarlino passò agli Appiani fino al 1815, i quali costituirono il piccolo Stato di

Piombino. Prima di entrare nel Granducato di Toscana, numerosi furono i tentativi di appropriazione da parte dei Medici e di Siena, mai andati a buon fine. Scarlino fu molto attiva nel periodo dei moti risorgimentali, nel borgo attraverso i monumenti e si ricorda il soggiorno di Garibaldi presso la residenza di Angiolo Guelfi con la conseguente fuga da Cala Martina alla volta di Portovenere. Numerose le attrattive da ammirare in paese, la Chiesa di San Martino, il Palazzo Comunale, il Palazzo del Conte, la Porta Senese e la Piazza Garibaldi. A circa 4 km dal paese è possibile visitare un meraviglioso castello (Rocca Pisana). Il percorso che dirige al castello è anche collegato al paese attraverso numerosi scalini e salite ripide. Per questo motivo consigliamo agli ospiti con ridotta mobilità di raggiungere direttamente la Rocca tramite mezzo proprio percorrendo Via della Panoramica.

Come raggiungere Scarlino

In auto	**Da Nord** prendere l'Autostrada Genova -Livorno, uscire a Rosignano Marittimo, proseguire sulla Superstrada Livorno -Grosseto in direzione Grosseto ed uscire a Scarlino; da qui seguire le indicazioni per il borgo. **Da Sud** prendere l'Autostrada Roma-Civitavecchia, proseguire in direzione Livorno sulla Superstrada Grosseto - Livorno ed uscire a Scarlino. Da qui seguire le indicazioni per il borgo.

In aereo	L' aeroporto di riferimento per raggiungere Scarlino: • Aeroporto di Pisa "Galileo Galilei", situato a circa 130 km da Scarlino.
Servizio di assistenza per persone con disabilità	Si
Imbarco/sbarco del passeggero con mobilità ridotta	Con sedia di cortesia e ambulift/finger
Percorsi tattili per ciechi e ipovedenti	Si
Presente un locale wc accessibile con maniglie di sostegno	Si
In treno	
Stazione più vicina	La stazioni ferroviaria di riferimento per Scarlino è Follonica.

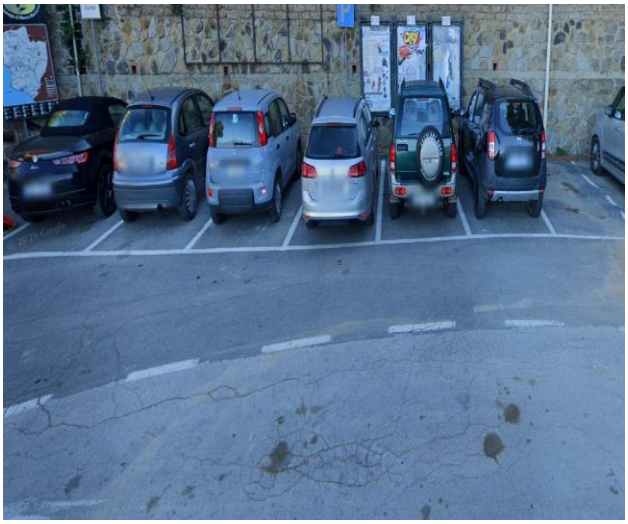
Servizio di assistenza per persone con disabilità	La stazione di Follonica è abilitata al servizio di assistenza per persone con disabilità e mobilità ridotta (PRM), mentre quella di Talamone non è abilitata. Per usufruire del servizio è necessario contattare la Rete Ferroviaria Italiana tramite la Sala Blu di riferimento, ai seguenti recapiti: • numero verde gratuito: 800 90 60 60 (da rete fissa) • numero nazionale: 02 32 32 32 (da rete fissa o mobile) Il servizio fornisce informazioni sulla stazione abilitata più vicina e consente la prenotazione dell'assistenza.
Sala blu di riferimento	Firenze
Presente in stazione un locale wc accessibile con maniglie di sostegno	Si
Con mezzi pubblici e privati	
Fermata bus più vicina	Il servizio di trasporto pubblico è gestito da Autolinee Toscane, che offre collegamenti da Grosseto verso Scarlino. La stazione bus a Follonica è situata di fronte al Piazzale della Stazione.

	Per ulteriori dettagli, consultare il sito web (www.at-bus.it)
Presenza di bus adattati con rampa	si consiglia di verificare preventivamente la disponibilità del servizio contattando Autolinee Toscane. Recapiti: numero verde: +39 800142424 oppure +39 05551351

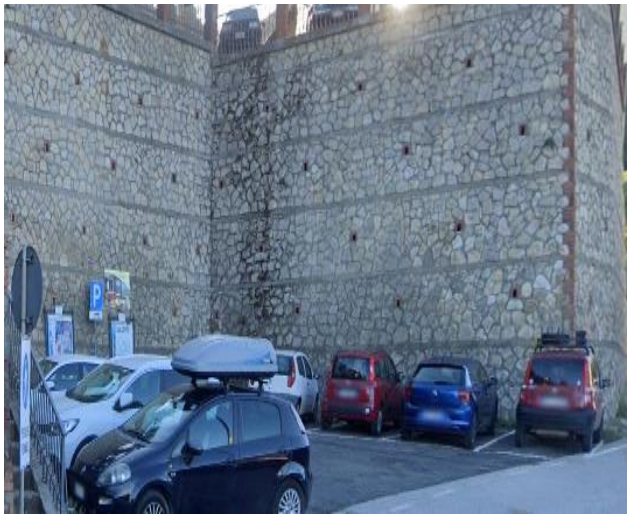
Parcheggio

Parcheggio pubblico nelle vicinanze	SI, lungo Via della Repubblica. Altri parcheggi si trovano all'ingresso di via Roma e sul lato destro, all'interno della piazzetta che si trova prima di raggiungere Via Roma.
Tipologia di fondo del parcheggio pubblico	Asfalto
Presenza di posto auto riservato a persone con disabilità	Si, 1 stallo a sinistra lungo via Roma a pochi metri dall'inizio itinerario. 2 stalli di fronte alla Chiesa San Donato.
Note eventuali	Richiesta di accesso alle ZTL: Il servizio è rivolto alle persone con incapacità di deambulazione, con capacità sensibilmente ridotta o non vedenti che desiderano circolare nelle zone a traffico limitato e sostare nei parcheggi riservati. La domanda può essere inviata tramite

	compilazione modulo al seguente link: https://sportellotelematico.comune.scarlino.gr.it/procedure%3As_italia%3Aveicoli.disabili%3Bcircolazione.sosta%3Btemporaneo%3Brilascio%3Bdomanda oppure telefonando al comando dei vigili di Scarlino. Tel +39 0566 38545



1 Parcheggio pubblico via XXIV Maggio



2 Parcheggio pubblico via XXIV Maggio



3 Parcheggio riservato Via XXIV Maggio

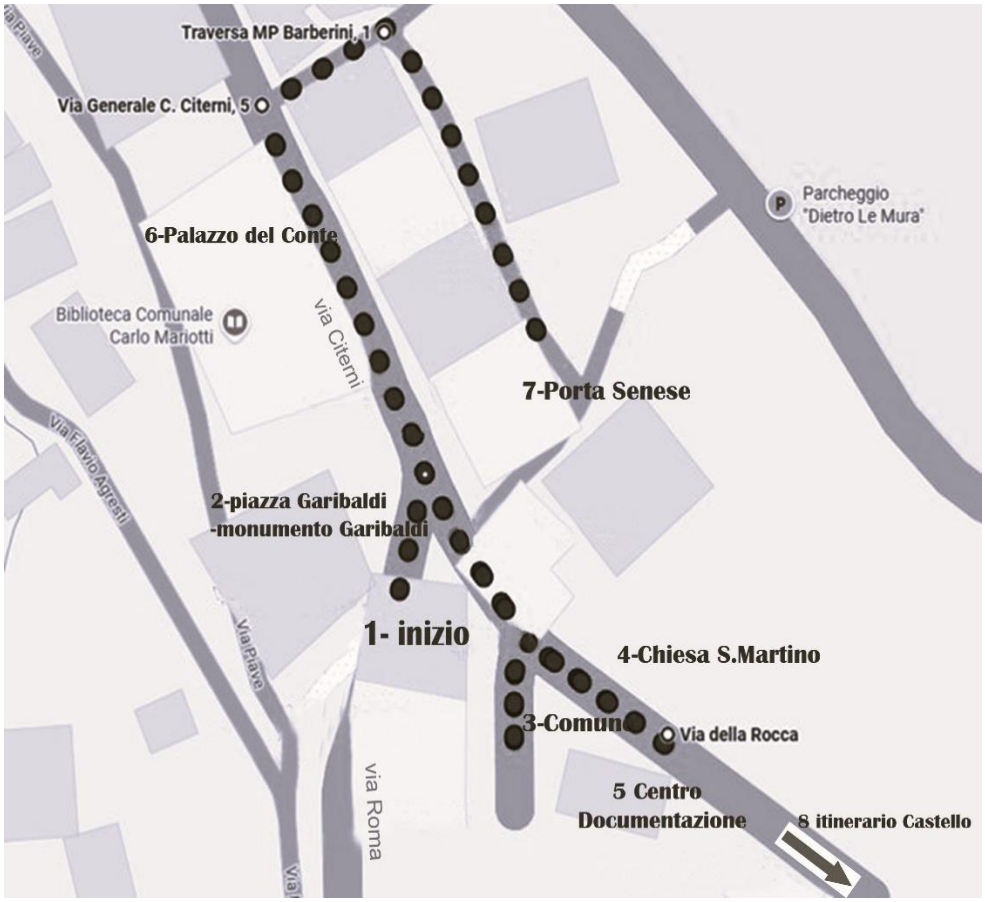


4 Parcheggio pubblico Via XXIV Maggio

Percorso dal parcheggio all'ingresso

Percorso dal parcheggio fino al punto di partenza	Privo di ostacoli
Distanza dal parcheggio all'ingresso	Variabile da 500 a 50 metri
Tipologia di fondo del percorso	Su asfalto
Sono presenti indicatori e mappe tattili	No

Descrizione dell'itinerario



Lunghezza	Circa 300 metri
Lungo l'itinerario sono presenti mappe e segnali tattili per non vedenti	No

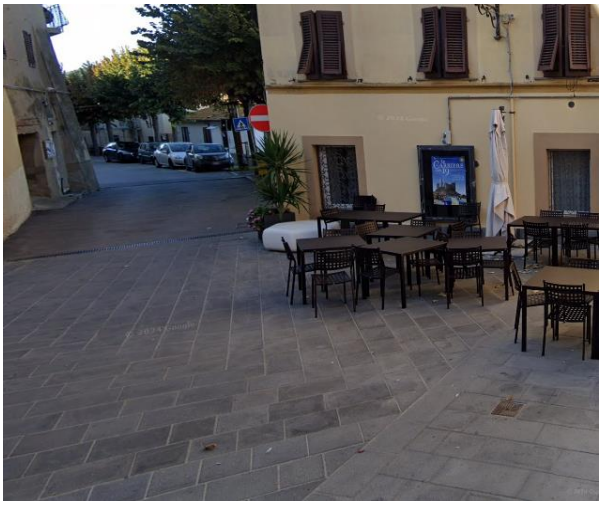
L'itinerario ha inizio dal tratto finale di Via Roma che consente l'ingresso su Piazza Garibaldi dove è collocato l'omonimo monumento proprio al centro. Garibaldi alla fine del 1849 braccato dagli eserciti dello Stato Pontificio, fu aiutato da scarlinesi, tra cui Angelo Guelfi che lo aiutò affidandolo al generale Olivo Pina suo braccio destro.
Egli fu scortato fino agli scogli di Cala Martina dove lo avrebbe aspettato un peschereggio per condurlo in salvo in Liguria. Questo avvenimento è ricordato proprio dalla statua collocata in centro storico e uscita dalla bottega dei fratelli Pasquali, esperti artigiani scarlinesi. La scultura racconta non un Garibaldi militare ma un Garibaldi condottiero e orgoglioso. Dietro alla statua si presenta la facciata laterale del Palazzo del Conte, con la parete laterale rivestita in pietra. Dalla Piazza si prosegue in direzione Via della Rocca ma subito sul lato sinistro, accanto alla Vecchia Locanda si apre un vicolo con 14 scalini irregolari, dove si intravede la Porta Senese che visiteremo meglio attraverso un percorso alternativo. Dalla Piazza ci si dirige verso Via della Rocca, attraverso una rampa su pavimetnazione in blocchi di pietra.

Accessibilità:

Il percorso da Via Roma fino alla Piazza Garibaldi si presenta in piano ed è privo di ostacoli. La pavimentazione in blocchi di pietra assicura una regolare mobilità alle persone in sedia a sedia a rotelle.
Dalla Piazza ha inizio un percorso verso Via della Rocca, attraverso una rampa di 10 metri con pendenza del 15 % e pavimentazione in blocchi di pietra abbastanza regolare.



5 tratto finale di Via Roma



6 Ingresso Piazza Garibaldi



7 Piazza Garibaldi



8 Monumento a Garibaldi



9 Vicolo con scalini



10 Ingresso Via della Rocca

Sulla destra troviamo il Palazzo Comunale sede del municipio e citato già in un atto di vendita del 1276 da parte di Ranieri di Tinacci al Comune di Pisa. Nel XVII fu ristrutturato, venne aggiunta una torre civica con orologio e campana, poi demolita nel 1950. Restaurato negli anni ’80, sulla facciata sono visibili gli stemmi del Comune di Scarlino, quello degli Appiani e una lapide in memoria del generale Carlo Citerni.

Recentemente il palazzo è stato oggetto di restauri per essere adattato a sede comunale.

La struttura interamente a faccia vista, mostra la tessitura muraria originale di pezzame vario e laterizio, tra i due portali lo stemma del Comune costiutito da una stella a otto punte e una lapide commemorativa.

Sulla sinistra di Via della Rocca troviamo la Chiesa di San Martino. La chiesa già attestata dal XIII secolo fu interamente ricostruita nel 1759 per volere della principessa Eleonora Appiani. Si presenta con la tipica facciata a capanna e paramento in pietra arenaria mista a laterizio. All’interno la chiesa si presenta a navata unica.

Accessibilità:

Il Palazzo del Comune presenta 2 portali di ingresso asimmetrici, a due ante, con luce netta di 90 cm. Entrambe le porte presentano uno scalino con altezza 10 cm.

L'edifico comunale sviluppandosi su tre livelli presenta un ascensore collocato nella parete al lato, delle 2 porte di ingresso principale.

L'ascensore è accessibile per le persone con disabilità motoria. Presenta le seguenti caratteristiche:

larghezza porta 105 cm, circa

larghezza interna 120 cm, circa

profondità 135 cm

altezza pulsante di chiamta 120 cm

L'ascensore raggiunge il piano 1 dove sono ubicati gli uffici aperti al pubblico

Chiesa di San Martino con porta di ingresso ad arco ribassato in mattoni, a due ante e luce netta di cm 120. La porta presenta uno scalino esterno di altezza variabile da 9 a 20 cm circa e uno scalino interno di 9 cm. Varcata la seconda porta di ingresso interna, si trova un ulteriore scalino di 15 cm.



11 Palazzo Comunale



52 Ingresso Palazzo Comunale



13 Palazzo Comunale, tessitura muraria originale



14 Ascensore



15 Ingresso Chiesa San Martino



16 Interno chiesa



17 Navata unica Chiesa di San Martino

In origine la chiesa era probabilmente un oratorio di modeste dimensioni, forse anche ubicato in una posizione leggermente diversa dall'attuale.
L'arredo figurativo della chiesa è esiguo, anche se sulla parete di sinistra troviamo due opere degne di nota.
Sull' altare della parete sinistra, inserita in una cornice lignea, troviamo la Madonna col Bambino e Angeli, risalente al periodo ottocentesco. Sempre collocato sul lato sinistro, troviamo un affresco staccato, con San Michele Arcangelo, Sant'Andrea Apostolo e la Madonna col Bambino in gloria, risalente al XVI secolo.
Terminata la visita presso l'edifico religioso, una lapide singolare fronteggia la chiesa. La lapide vuole ricordare Giuseppe Mazzini, pensatore Repubblicano e laico.
La targa fu murata dalla democrazia di Scarlino il 22 marzo del 1890.
Oltrepassata la Chiesa di San Martino, proseguendo troviamo sul lato destro il Centro di Documentazione del territorio Riccardo Francovich. Il Museo non è accessibile ai disabili motori per presenza di scalini. Inoltre dalla Chiesa al Museo si presenta, una rampa significativa.
Presso il Centro di Documentazione sono esposti materiali archeologici che illustrano le varie fasi di vita nell'area della Rocca di Scarlino dall'età del Bronzo al XVII secolo. Tra i reperti della Rocca si segnala il tesoro di Scarlino, costituito da 100 monete d'oro databili intorno al XIV secolo, trovato nella parete della canonica della Rocca, all'interno di un vasetto.

Orario

Il museo è aperto da aprile a giugno il sabato e la domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Luglio e agosto tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.
Per visite guidate al museo e orari sempre aggiornati:
Info e prenotazioni: +39 0566/38552
Email: musei@comune.scarlino.gr.it

Accessibilità

Il Museo non è accessibile ai disabili motori. per presenza di scalini interni e uno scalino presente all'esterno della porta principale di ingresso, con altezza variabile da 3 cm a 28 cm circa.

Dalla Chiesa al Museo si presenta una rampa di circa 15 metri con pendenza massima del 30%



18 Altare con cornice lignea di Madonna col bambino e angeli



19 Lapide a ricordo di Giuseppe Mazzini



20 Via della Rocca



21 Ingresso centro di documetnazione del territorio Riccardo Francovich



22 Interno museo



23 Sala Museo

Dal museo si ritorna indietro verso Piazza Garibaldi e si procede avanti in Via Citerni.
Sulla sinistra troviamo il Palazzo del Conte. di epoca medioevale. L'edificio deve la sua denominazione all'appartenenza a Ildebrandino XI Aldobrandeschi, detto il Conte Rosso.
Fu proprio il conte a vendere nel XIII secolo il complesso al Comune di Pisa. Di lì a poco il territorio passò ai Pisani e nel 1399 agli Appiani, Signori di Piombino, che lo occuparono saltuariamente con rami laterali della famiglia.
Numerosi sono gli interventi di restauro del complesso, avvenuti tra il 1985 e il 1995 che hanno riportato l'edificio agli antichi splendori.
Il Palazzo del Conte, oggi si presenta come un imponente edificio a pianta rettangolare, che si sviluppa su quattro livelli continui. Le pareti esterne si presentano rivestite in pietrai, mentre la facciata principale lungo Via Citerni si presenta prevalentemente rivestita in intonaco. Oggi l'edificio è sede del Monte dei Paschi di Siena

Dopo pochi metri a destra del Palazzo del Conte, si trova la Traversa Maestro Barberini che presenta al centro una colonnina di ghisa.
Si entra all'interno della traversa e percorsi circa 20 metri, si volta a destra, nel Vicolo Dante.

Si percorre tutto il vicolo fino al termine. Il vicolo presenta una pavimentazione in blocchi di pietra priva di ostacoli.

Da qui senza scendere nella ripida e sconnessa rampa, si può ammirare da vicino la Porta senese, nota anche come Porta delle Fonti.

La porta senese in antichità, era collocata lungo il circuito murario.

Affissa alle Mura una lapide riporta la seguente frase: "Si presenta con tutto il seguito a questa porta in dispregio alla fiscale arroganza. E quelli di Scharlino con fermezza incuranti della pericolosità del gesto non lo vollero lasciare entrare dentro"
Sulla targa si fa riferimento all'anno 1379, in realtà tale data è un errore di chi scrisse sul marmo, perché la data esatta risale al 1369 quando Carlo IV di Boemia Imperatore del

sacro romano impero volle fare sosta a Scarlino, ma il popolo scarlinese vessati dalle tasse non vollero concedere ospitalità all'uomo più potente dell'Europa Medioevale. Così facendo,schierandosi davanti alla porta di accesso, impedirono l'ingresso dell'Imperatore in paese.

Accessibilità:

La larghezza del varco di ingresso dalla parete muraria alla colonnina della Traversa Maestro Barberini, è superiore a 90 cm.



24 Piazza Garibaldi, Palazzo del Conte



25 Ingresso Palazzo del Conte



26 Ingresso Traversa Maestro Barberini



27 Traversa Maestro Barberini



28 Vicolo Dante



29 Porta Senese

Informazioni aggiuntive

Altra attrattiva storica del borgo è la Rocca Pisana raggiungibile attraverso due percorsi.

PERCORSO 1

Dal Centro di Documentazione di Scarlino situato in Via della Rocca, è possibile tramite 4 rampe di scale arrivare fino al Castello. Il percorso non è accessibile per le persone con disabilità motoria con nessun accorgimento

PERCORSO 2

Il percorso al punto 1 può essere superato con un tragitto alternativo che permette ugualmente di raggiungere la Rocca dal centro storico, distante solo 5 km e raggiungibile con auto. Da Scarlino centro storico alla Rocca, il percorso in auto è ben segnalato.

Accessibilità

Presso la Rocca Pisana è presente 1 posto auto riservato a persone con disabilità



30 Prima rampa di scale



31 Seconda rampa di scale



6 Terza rampa di scale



33 Quarta rampa di scale



34 Piazzale di ingresso al Castello



35 Posto auto riservato

Dal parcheggio alla Rocca Pisana vi sono due ingressi:

- uno sul lato destro che costeggia le mura del castello fino ad arrivare a una piccola terrazza per poter ammirare il panorama interno.
- L'altro sul lato sinistro dove percorrendo un tratto di strada in salita si arriva all'ingresso- retro del castello.

Percorso 1

Si Percorre il lato destro del sentiero, dove si affaccia una bella torre circolare da dove è possibile ammirare le mura. L'intero complesso, interamente rivestito in pietra, poggia su strutture molto più antiche che testimoniano l'origine alto medievale. La Rocca si presenta sotto forma di imponenti ruderi recuperati grazie ai lavori di restauro effettuati negli ultimi due decenni del Novecento.

Proseguendo sempre avanti troviamo un secondo tratto in blocchi di pietra. Il complesso attuale, risalente alla ristrutturazione tardo medioevale, è costituito da tre torri angolari differenti tra loro e unite da una serie di cortine murarie di altezza diversa. La torre nord-orientale si presenta a sezione circolare.

Il castello sorse come rocca nel corso del X, per volere degli Aldobrandeschi, in un'area che ha dato alla luce reperti di epoca presistorica.

Si continua sul sentiero che a poco a poco si restringe fino a trovare una curva con rampa che ci dirige verso una terrazza panoramica ,da dove si ammirano i boschi e i principali borghi dell'entroterra della Maremma area nord. La vista è davvero ampia e suggestiva e include anche la campagna circostante.

Dopo la terrazzina a sinistra si presenta una cisterna con una lapide concessa dall'Anpi agli scarlinesi il 22 giugno 2010 che recita "settembre 1943, i n questa cisterna alcuni giovani scarlinesi incuranti del coprifuoco si riunivano nottetempo a propiziare l'esito della resistenza locale.
Dalla cisterna l'itinerario prosegue a diritto tramite un percorso che ci dirige verso un'area circoscritta da staccionata, si tratta dello scavo archeologico che ha riportato alla luce due absidi addossate una all'altra risalenti al XII e X secolo. Proprio in quest'area nell'ultima campagna di scavo è stato ritrovato un vasetto di terracotta invetriata contenente 100 fiorini d'oro coniati da 7 zecche, di cui una straniera, oggi esposte al Centro di Documentazione del Territorio che si trova in via Roma a Scarlino (non accessibile alle persone con ridotta mobilità)
La pavimentazione risulta però irregolare e molto sconnessa e quindi consigliamo di ritornare indietro al punto di partenza e proseguire la visita dal lato sinistro del castello.

Accessibilità

Percorso 1

Dal parcheggio si percorre l'itinerario di destra dove si affaccia la torre circolare. Da qui percorriamo circa 20 metri con pavimentazione in asfalto e una pendenza di circa 2.5%. Proseguendo sempre avanti troviamo un secondo tratto in blocchi di pietra abbastanza regolari. Dalla pavimentazione in asfalto a quella in blocchi troviamo una colonnina al centro. Il varco di ingresso è superiore a 90 cm. Il tratto si presenta in piano.
il sentiero a poco a poco si restringe da una larghezza superiore a 120 cm, a una larghezza di 105 cm fino all'inizio della curva.
Dalla curva inizia un altro percorso con rampa che raggiunge una terrazza panoramica sul retro. Il tratto presenta una lunghezza di 15 metri, larghezza 105 cm e una pendenza

del 6%. Il varco di ingresso tra la rampa e la piccola terrazza ha una larghezza superiore a 90 cm.
Dalla cisterna l'itinerario prosegue a diritto tramite un percorso di larghezza superiore a 90. Da qui si vede un'area circoscritta da staccionata, si tratta dello scavo archeologico.
La pavimentazione risulta però irregolare e molto sconnessa e quindi consigliamo di ritornare indietro al punto di partenza e proseguire la visita dal lato sinistro del castello

Percorso 2

Può essere percorso anche in auto.

Dal parcheggio si prosegue per la visita del complesso attraverso il lato sinistro dove si possono ammirare le due torri a pianta quadrata e rettangolare.
Il complesso rimase di proprietà della famiglia Aldobrandeschi fino alla fine del XIII secolo, eccetto un breve e temporaneo passaggio alla famiglia Alberti di Mangona .
Ceduto ai pisani tra la fine del XIII secolo e inizi del XVI secolo, per circa un secolo fu completamente ristrutturato. Nel 1398 sia Scarlino che la sua rocca entrarono a far parte del Principato di Piombino fino al 1815 per poi entrare a far parte definitivamente del Granducato di Toscana. Dopo un lungo periodo di degrado,sono stati condotti nel XX secolo importanti interventi di restauro.
Si percorre una strada asfaltata inizialmente in piano che termina con una bella rampa fino a raggiungere un piccolo piazzale sul retro del castello dove si trova anche l'ingresso.
La Rocca può essere visitata prenotando presso il centro di documentazione del territorio.
Una volta avvertiti gli operatori museali, gli ospiti con mobilità ridotta possono anche arrivare con l'auto fino all'ingresso.

Oggi l'interno della rocca è spoglio, ma da tempo è stato recuperato dall'Amministrazione Comunale di Scarlino e utilizzato per l'organizzazione di eventi musicali e manifestazioni teatrali.

Accessibilità

Percorso 2

Dal piazzale - parcheggio si prosegue per la visita del complesso attraverso il lato sinistro e percorrendo una strada asfaltata in piano. Dopo circa una ventina di metri si trova una rampa di lunghezza 26 metri con una pendenza massima del 10% fino ad arrivare al grande piazzale che si trova sul retro.



36 Percorso a destra del castello



37 Primo tratto in asfalto



38 Torre circolare



39 Percorso in blocchi di pietra



40 Rampa per raggiungere la terrazzina panoramica



41 Terrazza panoramica



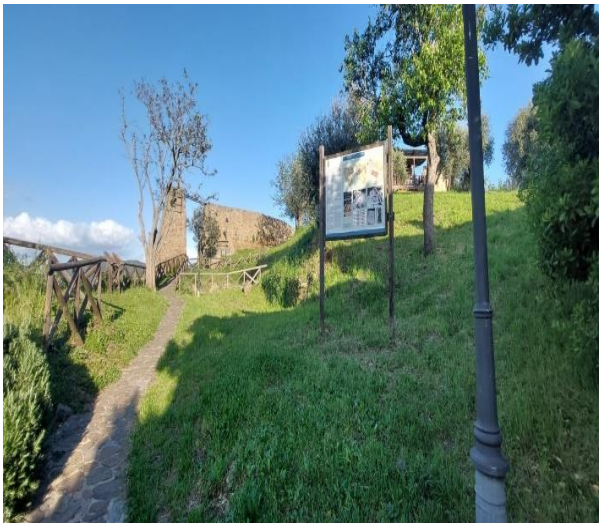
42 varco di ingresso dalla rampa alla terrazza



43 lapide



44 precorso dalla terrazza allo scavo



45 pavimentazione irregolare



46 ingresso percorso a destra



47 rampa in asfalto



48 proseguimento rampa in asfalto



49 ultimo tratto della rampa in asfalto



50 Piazzale retro Rocca pisana

Eventi

I principali eventi di Scarlino includono rievocazioni storiche, festival musicali di rilievo e kermesse culturali estive, I più importanti sono:

- **Le Carriere del 19**: È l'evento clou del borgo, che si tiene ogni anno a ridosso del **19 agosto**. Celebra la fine di un'epidemia di colera del 1855 con sfide e giochi medievali tra le tre contrade storiche (Centro, Rocca e San Donato), il tutto coronato da cortei in costume e rappresentazioni teatrali.
- **Grey Cat Jazz Festival**: Tra **luglio e agosto**, il suggestivo scenario della Rocca Pisana e le altre piazze del comune ospitano una tappa di questo rinomato festival jazz, che unisce artisti di fama internazionale a escursioni nella natura.



51 Le Carriere del 19



52 Corteo storico



53 Locandina Grey Cat

Locali pubblici accessibili

Nel borgo di Scarlino, in località Puntone a circa 8 km dal borgo è stato rilevato il seguente locale pubblico con caratteristiche di accessibilità:

- **Ristorante Da vittorio – servizi igienici accessibili rilevati**

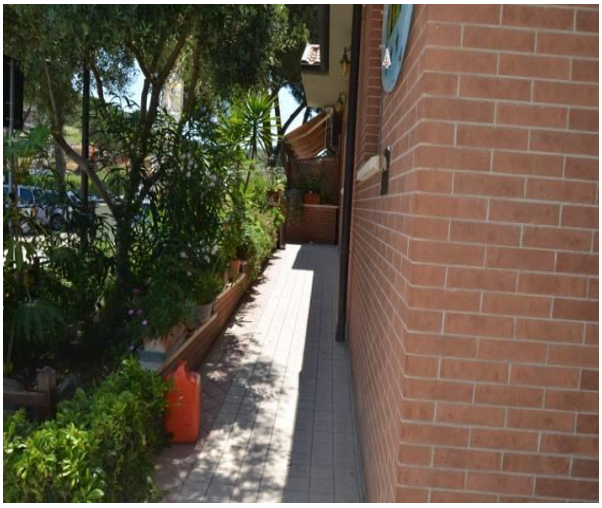
Vedi schede con dettagli sotto.

LOCALE	
Tipologia locale e nome	**Ristorante da Vittorio**
Ubicazione	Lungomare G. Garibaldi – Puntone di Scarlino (GR)
Modalità accesso locale	tramite una rampa lunga 350 cm, larga 280 cm con pendenza 3%; qui sono presenti 3 scalini superabili tramite una rampa, situata sul lato sinistro, lunga 7,50 mt, larga 160 cm, con pendenza c.a. del 6 %
Tipologia tavoli	4 gambe
Spazio sottostante per accostamento carrozzina	70 cm
Il locale dispone di veranda esterna	SI

Modalità di accesso	tramite una porta a vetri con apertura a spinta (maniglione antipanico interno) e rampa lunghezza 5 mt, larghezza utile 120 cm e pendenza 4%.
SERVIZI IGIENICI	
È presente servizio igienico accessibile	SI
Ubicazione	Nei pressi della hall, Ristorante da Vittorio
Tipologia di porta	Ad una anta, maniglia a leva, maniglione fisso, apertura esterna e luce netta di 82 cm
Altezza wc	50 cm. wc di tipo continuo
Spazio libero ai lati	A destra e frontale cm 80 A sinistra cm 20
Presenza di maniglione	SI
Doccetta flessibile	NO
Altezza lavabo	75 cm
Tipologia di specchio	Fisso a parete e fruibile per ospiti con disabilità ridotta



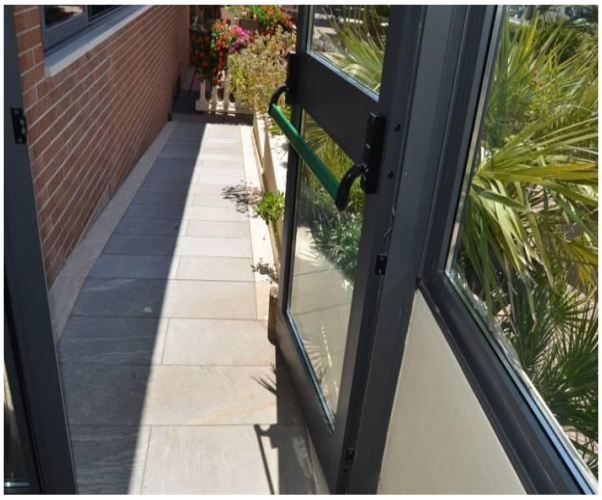
54 Ingresso ristorante



55 Rampa



56 Tavoli interni



57 Rampa per veranda



58 Veranda esterna



59 Wc con maniglione



60 Lavabo e specchio

Studi medici/strutture sanitarie

Ospedali nei pressi della struttura	Ospedale Sant' Andrea Via Risorgimento 43 58024 Massa Marittima (GR) Tel. +39 0566 909111 – distante circa 16 km Ospedale Misericordia Via Senese 161 58100 Grosseto Tel +39 0564 485111
Strutture per dialisi	Servizio di dialisi presente. Si attiva su richiesta dell'interessato. Per motivi organizzativi, le informazioni e le richieste dovranno essere preferibilmente chieste con largo anticipo ai seguenti recapiti: **Area provinciale grossetana** **OSPEDALE MISERICORDIA DI GROSSETO**

	U.O. Nefrologia e Dialisi Tel.+39 0564 485.218 dal Lunedì al Venerdì, orario 09,00-12,00/15,00-19.00 Papi Alberto - Coordinatore Infermieristico Emodialisi. Tel. +39 0564 485159 - alberto.papi@uslsudest.toscana.it Responsabile clinico: Dr. Paolo Conti cellulare +39 335 7207316 - paolo.conti@uslsudest.toscana.it Responsabile Infermieristico per Grosseto: Dr. Lorenzo Baragatti - lorenzo.baragatti@uslsudest.toscana.it
Altre strutture sanitarie	Croce Rossa Scarlino Via Roma 8 58020 Scarlino (GR) Tel +39 0566 37224 – distante circa 25 km

TESTATO DA: Associazione di Promozione sociale Handy Superabile nel 2025